

al SINDACO di GIOIA del COLLE

Sig. SERGIO POVIA

p.c. al SEGRETARIO GENERALE

Dott. GIUSEPPE DIOGUARDI

p.c. al PREFETTO DI BARI

Dott. ANTONIO NUNZIANTE

OGGETTO: *conferimento incarico di Responsabile P.O. Cat. D3 "Servizio Urbanistica" all'Ing. Nicola Bartolomeo Laruccia. Interpellanza consiliare ai sensi dell'Art. 82 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.*

I sottoscritto Enzo Cuscito e Donato Lucilla, nella loro qualità di Consiglieri Comunali e ai fini dell'espletamento delle loro funzioni istituzionali:

PREMESSO

CHE con Decreto del Sindaco n.21 del 19.05.2014 è stato conferito **all'Ing. Nicola Bartolomeo Laruccia** incarico di Responsabile P.O. Cat. D3 "Servizio Urbanistica", a seguito di avviso pubblico e selezione per curriculum che ha visto la partecipazione di **38 candidati**;

CHE le motivazioni che hanno indotto il Sindaco Sergio Povia, dopo i colloqui "di rito" e la comparazione dei curriculum a conferire l'incarico all'Ing. Laruccia sono che: *"questa Amministrazione ha tra le priorità quella di affrontare e **risolvere in maniera definitiva la problematica relativa alle zone F** in quanto il contesto normativo di riferimento ha dato adito a numerosissime interpretazioni giurisprudenziali molto diverse nei contenuti e il carattere di genericità delle norme tecniche di attuazione pongono né poche né minime difficoltà di applicazione in relazione alle concrete fattispecie; l'ing. Laruccia già incaricato quale dirigente presso questo Ente, ha già curato la definizione dei relativi procedimenti acquisendo diretta ed approfondita conoscenza delle problematiche ed è colui che, quindi, meglio può intervenire nel merito delle questioni , che necessitano di urgente e improrogabile soluzione;"*

TUTTO CIO' PREMESSO

CHIEDONO

al Signor Sindaco Sergio Povia se questa Città debba ancora pagare il prezzo della Sua visione urbanistica che ha permesso per oltre un decennio la concessione di una serie di permessi di costruire illegittimi in zona "F". Non si capisce, infatti, se **l'ossessiva preoccupazione** per la destinazione degli interventi in zona "F" possa determinare ancora la scelta di un Ingegnere Responsabile di un servizio, quello "Urbanistico", che dovrebbe avere una visione professionale e una serie di responsabilità ben più ampie, urgenti e complete. L'Urbanistica, infatti, non è solo speculazione edilizia, ma anche benessere collettivo, armonia architettonica, viabilità sostenibile, recupero dell'antico patrimonio e tutela dell'ambiente, promozione globale delle condizioni economiche, sociali e fisiche di una comunità. L'Urbanistica è anche rispetto delle norme, che servono a tutelare lo sviluppo complessivo della Città, il bene comune e non gli interessi speculativi di alcuni.

E, invece, si continuano a spendere denari pubblici per affidare incarichi che hanno un solo e specifico interesse: *"risolvere in maniera definitiva la problematica relativa alle zone F"*. Come se non sapessimo che risolvere tali problematiche significherebbero anche risolvere investimenti di famiglia e professionali di alcuni amministratori pubblici presenti nella Sua maggioranza. A cominciare da quelli effettuati dalla IM.CA. Srl, la società immobiliare della quale Ella è stato Amministratore Delegato sino al 2003 e che, al 2013 risultava condotta con l'incarico di Amministratore Unico da Suo figlio, sig. Luigi Povia.

E ci domandiamo, altresì, con quali criteri meritori Lei, signor Sindaco, abbia conferito l'incarico all'Ing. Laruccia (scartando gli altri 37 *illusi* che avevano partecipato alla selezione. Magari ottimi ingegneri e/o architetti, giovani e competenti in materia di ambiente, sociologia, storia, recupero urbano, viabilità etc., ma poco disposti ad un'interpretazione "larga" sulle zone "F") nonostante questi, negli anni in cui ha espletato il suo mandato di Dirigente dell'Ufficio Tecnico, abbia, tra l'altro:

- a) Concesso due permessi di costruire in zona "F", il Pdc n.96/2010 e il Pdc n.35/2011 proprio in zona "F", successivamente **annullati** tramite provvedimento amministrativo della Provincia di Bari "Servizio Edilizia Pubblica e Territorio. Sez. Urbanistica";
- b) Aver omesso, con nota prot. n. 29659/3246, la verifica di conformità dell'edificio in corso di ultimazione in via Fellini (Pdc 35/2011)

nonostante la richiesta di sopralluogo fatta da questi Consiglieri Comunali. Grave omissione, a nostro avviso, in virtù del fatto che dalla verifica effettuata dalla Polizia Municipale è emersa l'esistenza di un abuso edilizio che ha comportato, così, il **sequestro da parte della Procura della Repubblica di Bari**.

- c) Sia stato il responsabile, nella qualità di Dirigente dell'UTC, dell'elaborazione della Delibera di Consiglio n.54/2012 (sempre sulle zone "F"), sulla quale, successivamente, è intervenuta la Regione Puglia con nota n.0005943 del 16.05.2013 con la quale sono stati avanzati forti **rilievi di illegittimità**, contestando persino l'errata citazione di una Sentenza del Consiglio di Stato;
- d) Che con nota Prot. n. 10557 del 24.04.2013 dell'Ufficio Tecnico e a firma dell'Ing. Laruccia, veniva richiesta la pubblicazione del bando di gara relativo all'"Ampliamento del cimitero comunale - sopraelevazione 5° lotto" su *Il Tempo* e su *Repubblica Bari*, **"dimenticandosi" gravemente quella, obbligatoria per legge, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Mentre poi, con determina n. 825/2013, dava parere favorevole, sottoscrivendolo, un atto relativo all'aggiudicazione definitiva della gara dove invece si affermava che la pubblicazione sulla GURI aveva trovato attuazione.

Tutto questo, Signor Sindaco, al fine di chiederle ulteriori chiarimenti ed esprimere, al contempo, la nostra disapprovazione per una gestione sempre meno trasparente del personale e della gestione urbanistica di questa Città, a scapito della qualità, del merito e del bene comune.

Distinti Saluti.

Gioia del Colle, 28 maggio 2014

Enzo Cuscito
Consigliere Comunale
"Solidarietà e Partecipazione"

Donato Lucilla
Consigliere Comunale
"Pro.di.Gio"